

CANONICA

0434 364298

sacrocuorepn@gmail.com

PARROCI

don Omar Bianco

cel 340 253 2481

omarbianco2003@gmail.com

don Claudio Pagnutti

cel 340 681 0323

c.pagnutti@tiscali.it

WEB E SOCIAL

SITO INTERNET

sacrocuoreimmacolata.com

FACEBOOK

facebook.com/sacrocuorepn/

INSTAGRAM

sacrocuore_immacolata

YOUTUBE

Sacro Cuore Messe Live - Pn

TELEGRAM

t.me/Camminare_Insieme

CAMMINARE INSIEME

**Per iscriversi alla newsletter
mandare un messaggio con
scritto "AVVISI" a:**

MAIL

camminareinsieme@gmail.com

WHATSAPP

353 428 4133

ORARI CELEBRAZIONI

DOMENICA E FESTIVITA'

ore 8.30 e 11.00 S. CUORE

ore 10:00 IMMACOLATA

FERIALE

LUN - MER - VEN

ore 18.00 S. CUORE

MAR - GIO

ore 8.30 IMMACOLATA

SABATO E PREFESTIVI

ore 18.00 S. CUORE

ore 18.00 IMMACOLATA

**Verificare sempre
eventuali modifiche
nella sezione
"APPUNTAMENTI"
in ultima pagina**

CAMMINARE INSIEME

Bollettino settimanale delle parrocchie Sacro Cuore e B.V.M. Immacolata



4 FEBBRAIO 2024

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO-ANNO B

(Lectures: Giobbe 7,1-4.6-7; Salmo 146; Prima Lettera ai Corinzi 9,16-19.22-23; Marco 1,29-39)

Gesù apre le sue porte al dolore del mondo

Commento al Vangelo di Ermes Ronchi - Avvenire

(...) Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. (...)

È il report di una giornata-tipo di Gesù, scandita dall'alternarsi di tre cose: annunciare, curare, pregare. Cafarnao è il primo laboratorio del Regno, dove il mondo di Dio si misura con il mondo del dolore. Nella bibbia il futuro inizia sempre, come qui, dalle paludi. Marco inanella le tre location preferite del Maestro: la strada (Gesù si reca), la casa (di Simone), la folla. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Subito. Fa tenerezza questo preoccuparsi di Simone e Andrea delle loro vicende familiari e metterne a parte Gesù, come si fa con gli amici stretti. Tutto ciò che occupa il cuore dell'uomo entra nel rapporto con Dio.

Egli si avvicinò. Il primo verbo bellissimo, rivelatore: Gesù non sopporta distanze e mostra il suo primo annuncio in atto: il regno si è fatto vicino (Mc 1,15). Si avvicinò e la prese per mano. Potenza umile dei gesti: mano nella mano, una donna e Dio. Una mano è fatta per innalzarsi in un gesto di invocazione, per stringere altre mani in segno di amicizia o di aiuto, per accarezzare e per proteggere, per ricevere e per dare. La prende e la solleva: toccare, arte della vicinanza, un parlare con il corpo, forza trasmessa a chi è stanco, fiducia per ogni figlio impaurito, carezza per chi è solo. Gesù la solleva, la fa "risorgere", la libera. Ed ella li serviva: il servizio è il test della vera guarigione per tutti. Il Vangelo usa lo stesso verbo nel racconto delle tentazioni, quando gli angeli si avvicinarono a Gesù e lo servivano. Una donna, la suocera di Simone, assimilata agli angeli, le creature più vicine a Dio, diventa la prima diaconessa del Vangelo.

Poi, dopo il tramonto del sole, finito il sabato con i suoi divieti (proibito anche visitare gli ammalati) tutto il dolore di Cafarnao si riversa alla porta della casa di Simone: la città intera era riunita davanti alla porta. Davanti a Gesù, in piedi sulla soglia, in piedi tra la casa e la strada, tra la casa e la città; davanti a Gesù che ama le porte aperte, che fanno entrare occhi e stelle, polline di parole e il rischio della vita; davanti alle porte aperte di Dio, s'addensa il dolore del mondo. La casa scoppia di folla e di dolore, e poi di vita ritrovata.

Queste guarigioni compiute dopo il tramonto, quando iniziava il nuovo giorno, sono il collaudo del mondo nuovo, raccontato sul ritmo della Genesi: "e fu sera e fu mattino". Il miracolo è, nella sua bellezza giovane, l'inizio del primo giorno della vita guarita. Quando era ancora buio, uscì in un luogo segreto e là pregava. Gesù sa inventare spazi, quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio, a liberare le sorgenti della vita, così spesso insabbiate.

MESSAGGIO DEI VESCOVI PER LA 46ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA LA FORZA DELLA VITA CI SORPRENDE: “QUALE VANTAGGIO C'È CHE L'UOMO GUADAGNI IL MONDO INTERO E PERDA LA SUA VITA?” (MC 8,36)



1. Molte, troppe “vite negate”

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.

La vita del nemico – soldato, civile, donna, bambino, anziano... – è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da “comprare” con paghe insufficienti,

contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l'utero in affitto o l'espanto di organi. In tale contesto l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o “del giorno dopo” facilmente reperibili. Tante sono dunque le “vite negate”, cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

2. La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno invece saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione.

Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente. Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati... sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro. Quanti disabili portano gioia nelle famiglie e nelle comunità, dove non “basta la salute” per essere felici. Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono. Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una benedizione per sé e per gli altri.

La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

3. Le ragioni della vita

Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore.

La scienza ha mostrato in passato l'inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche: chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana si trova sempre più privo di argomentazioni, dinanzi alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione Il miracolo della vita, autorevolmente presentata dal Santo Padre.

Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili. Questi risultano alla fine arbitrari e meramente formali. D'altra parte, cos'è che rende una vita degna e un'altra no? Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona? Il rischio che prevalgano considerazioni di carattere utilitaristico o funzionalistico metterebbe in guardia la retta ragione dall'assumere decisioni dirimenti in questi ambiti, come purtroppo è accaduto e accade. Da questo punto di vista, destano grande preoccupazione gli sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell'eutanasia.

Così gli sbagli del passato si ripetono e nuovi continuamente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia oggi offre di manipolare e dominare l'essere umano, e dal progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita. Deprechiamo giustamente le negazioni della vita perpetrate nel passato, spesso legittimate in nome di visioni ideologiche o persino religiose per noi inaccettabili. Siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori? In tal caso non basterà invocare la liceità o la “necessità” di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia.

4. Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione.

Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. Papa Francesco ricorda che «il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili» (Discorso all'associazione Scienza & Vita, 30 maggio 2015). La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente.

5. Stare da credenti dalla parte della vita

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.

4 FEBBRAIO 2024: CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

Domenica 4 febbraio, nelle celebrazioni delle ore 9.00 e delle ore 11.00, 50 giovani delle nostre Comunità, ricevono il sacramento della Confermazione.

L'impegno per ognuno di noi è di accompagnarli e sostenerli con la nostra preghiera.

Diego Babuin
Beatrice Baratella
Emma Bernardotto
Pietro Bertulazzi
Greta Bordugo
Emma Bradaschia
Oscar Bres
Giorgia Brusadin
Sofia Camarotto
Agustina Caporaso Seppi
Elisa Casoni
Rachele Cattaneo
Luciano Colussi
Laura Comoretto
Giada Corazza
Martina D'Andrea
Alessandro Furlan
Elisa Gazzola
Carola Grizzo
Giulia Lo Faro
Mario Locatelli
Emma Locatelli
Simone Lovino
Chiara Maddalena
Francesca Marsonet

Nicolas Martorel
Federico Martorel
Federico Mazza
Riccardo Missinato
Alessia Mula
Riccardo Pasini
Ambra Piccinin
Giulio Ragagnin
Sara Raggiotto
Ludovica Riem
Beatrice Rizzetto
Alice Romano
Arianna Romano
Alessandro Scarabino
Elisa Simonaj
Luigi Spessotto
Gaia Stordone
Giovanni Tes
Francesco Toffolon
Maia Tommasini
Giulio Trevisan
Giulia Zanus Perelda
Giulia Pielli
Silvia Pielli
Vittorio La Mantia

*Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.*



CARNEVALE IN PARROCCHIA

a cura del Gruppo cresimandi "I Sognatori in Cammino"

Per tutti i bambini delle elementari
presso l'oratorio "don Ciani" al S. Cuore



SUPERFESTA DI CARNEVALE

sabato 10 febbraio

dalle 14.30 alle 16.30

* non ammessi: coriandoli, schiume, oggetti contundenti

11 FEBBRAIO: GIORNATA DEL MALATO

In occasione della 32^a Giornata del Malato nelle nostre parrocchie verranno raccolte offerte per un progetto di solidarietà internazionale curato dal dr. Michele Alzetta che, da febbraio 2022, si reca periodicamente in varie città dell'Ucraina a portare farmaci e presidi sanitari.

Egli collabora attivamente con varie associazioni che distribuiscono in ogni parte di questo martoriato paese beni di prima necessità oltre a fungere da tramite per consentire consulenze specialistiche online di pazienti molto complessi da parte degli esperti di riferimento in Italia. Una nostra catechista conoscendo la serietà dell'iniziativa ha voluto renderci partecipi di questo importante progetto.

6-12 FEBBRAIO: 24^a GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO 2024

Nel 2023, 427.177 persone (7 residenti su 1000) si sono trovate in condizioni di povertà sanitaria. Hanno dovuto, cioè, chiedere aiuto ad una delle 1892 realtà assistenziali convenzionate con Banco Farmaceutico per ricevere gratuitamente farmaci e cure. Rispetto alle 386.253 persone del 2022, c'è stato un aumento del 10,6%. Dal 6 al 12 febbraio, recandosi presso le farmacie aderenti, è possibile donare un farmaco da banco a chi ne ha bisogno. Una rete certificata di associazioni provvederà alla distribuzione!



Papa Francesco
@Pontifex_it

VITA DI COMUNITA': E' FESTA!



La nostra comunità cristiana
si unisce alla gioia di

papà **ARGON** e di mamma
ENKELEDA SIMONI

per il battesimo di **LUIS MULA**

sabato 3 febbraio
alle ore 11
nella chiesa del S. Cuore.

In questo
#AnnodellaPreghiera
siamo invitati a lasciare
spazio alla preghiera
che sgorga dallo Spirito
Santo. È Lui che sa
mettere nei nostri cuori
e sulle nostre labbra le
parole giuste per essere
ascoltati dal Padre.

VITA DI COMUNITA' Sono tornati alla casa del Padre:

LUCIANO LOCATELLI di anni 87



"Io sono la resurrezione e la vita. Chi crede in me anche se muore vivrà"

AVVISO AI FEDELI

Domenica 4 febbraio, la s. messa delle 8.30 al S. Cuore è posticipata alle ore 9.00 per la celebrazione delle Cresime.

APPUNTAMENTI

SABATO 3 - SAN BIAGIO

ore 14.45 in Seminario Ritiro Diocesano di Quaresima per catechisti

ore 18.00 al S. Cuore S. Messa con benedizione gola

ore 18.00 all'Immacolata S. Messa con benedizione candele e gola

al termine di entrambe le celebrazioni sul sagrato iniziativa di solidarietà **"Una Primula per la vita"** (info all'interno)

DOMENICA 4 - 46^ GIORNATA PER LA VITA

La messa delle 8.30 al S. Cuore è sospesa.

ore 9.00 e ore 11.00 al S. Cuore Celebrazione del Sacramento della Confermazione per 50 giovani della nostra comunità

ore 10.00 all'Immacolata S. Messa. Al termine della celebrazione sul sagrato iniziativa di solidarietà **"Una Primula per la vita"** (info all'interno)

Per tutti i consacrati e le consacrate:

ore 15.00 presso la Fraternità Francescana di Betania a San Quirino (PN): liturgia della Parola presieduta dal nostro vescovo, mons. Giuseppe. Seguirà un momento conviviale e di fraternità.

SABATO 10

ore 14.30 al S. Cuore Festa di Carnevale per i bambini delle elementari

DOMENICA 11 - 32^ GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

ore 11.00 al S. Cuore S. Messa animata dal coro dei bambini. Ritrovo alle ore 10.00 per le prove.

Sante Messe



SABATO 3 FEBBRAIO

ore 11.00 S. Cuore	Battesimo di Luis Mula di Agron e Enkeleda Simoni
ore 18.00 S. Cuore	+ Francesco Piccin

DOMENICA 4 FEBBRAIO

ore 9.00 S. Cuore	Celebrazione del Sacramento della Confermazione <u>La s. messa delle 8.30 è sospesa</u>
ore 10.00 Immacolata	+ Marisa, Aldo, Gelindo e Agnese + Rita Gava
ore 11.00 S. Cuore	Celebrazione del Sacramento della Confermazione ++ Ivano Bordugo e Wally Mongiat + Pierpaolo

LUNEDI' 5 FEBBRAIO

ore 18.00 S. Cuore	+ Giovanni Canton
-----------------------	-------------------

MARTEDI' 6 FEBBRAIO

ore 8.30 Immacolata	
------------------------	--

MERCOLEDI' 7 FEBBRAIO

ore 18.00 S. Cuore	
-----------------------	--

GIOVEDI' 8 FEBBRAIO

ore 8.30 Immacolata	+ Cesarina
------------------------	------------

VENERDI' 9 FEBBRAIO

ore 18.00 S. Cuore	+ Sergio Sacilotto
-----------------------	--------------------



Una primula per la vita

Il tuo aiuto
può far germogliare
una vita!

Domenica

4 febbraio 2023

46^a Giornata per la Vita

Sostieni i progetti del
Centro di Aiuto alla Vita diocesano
con una primula che potrai trovare
sul sagrato al termine delle S. Messe:

SABATO 3 FEBBRAIO
ore 18.00 all'Immacolata
ore 18.00 al S. Cuore

DOMENICA 4 FEBBRAIO
ore 10.00 all'Immacolata



Cuciniamo insieme

La cucina laboratorio di vita

a cura di Adriana MONGELLI



*” Poiché il bambino costruisce l'uomo,
dobbiamo considerarlo come il produttore
dell'umanità ”*

Maria Montessori

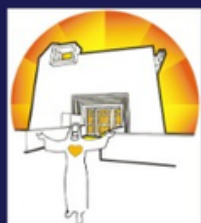
Questo laboratorio di cucina è rivolto ai bambini frequentanti la scuola elementare. Essi durante gli incontri, si cimenteranno nella preparazione di alcune ricette; gli alimenti offrono spunti infiniti per mettere alla prova i sensi, usare la fantasia, comprendere i segreti della natura, capire i fenomeni scientifici, allenare la mano, comprendere la realtà e rispettare le regole e i tempi dettateci dalla natura.

APPUNTAMENTI:

03 - 17 febbraio e 09 marzo dalle ore 10:00 alle ore 12:30 presso l'Oratorio “San Giovanni Paolo II” Parrocchia Sacro Cuore - Piazzale S. Cuore Pordenone (PN).

L'iscrizione per ogni incontro, dovrà pervenire entro e non oltre il giovedì precedente lo stesso.

Per informazione e o iscrizioni contattare il numero 340 9082535 Adriana.



FESTA DI CARNEVALE



PER TUTTI I BAMBINI DELLE ELEMENTARI PRESSO IL
SALONE DELL'ORATORIO DON CIANI DELLA
PARROCCHIA SACRO CUORE

SABATO 10 FEBBRAIO 2024

DALLE 14.30 ALLE 16.30

la festa sarà organizzata e coordinata
dai "sognatori in cammino"

(gruppo catechismo ragazzi 3 media e 1 superiore)



!

NON SONO
AMMESSI:
-CORIANDOLI
-SCHIUME
-OGGETTI
CONTUNDENTI
es spade,pistole

**VI ASPETTIAMO
NUMEROSI**

in collaborazione con



24^a GRF GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

6-12 febbraio 2024



VIENI IN FARMACIA
E **DONA UN FARMACO**
A CHI HA BISOGNO

PERCHÉ NESSUNO DEBBA PIÙ SCEGLIERE
SE MANGIARE O CURARSI



**dona i farmaci
con questo logo**

#GRF24



Fondazione Banco Farmaceutico ETS
 @BancoFarmaEts | #grf24

bancofarmaceutico_ets
 BancoFarmaceutico ETS

BANCO FARMACEUTICO - Fondazione ETS
 www.bancofarmaceutico.org

Partner Istituzionale



con il contributo incondizionato di



XXXII

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

11 FEBBRAIO 2024



UFFICIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE
DELLA SALUTE

Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute
della Conferenza Episcopale Italiana



Diocesi di Concordia - Pordenone
Servizio Pastorale Famiglia e Vita

SAN VALENTINO 2024

UN AMORE DI CENA!



VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2024
ORE 19:30

CASA DELLA GIOVENTÙ,
PASIANO DI PN, VIA FALZAGO 6

Serata romantica per coppie sposi,
in cui dedicarsi piccole attenzioni
e un tempo speciale alla luce della Parola

Iscrizioni entro 11 febbraio 2024
Per info e prenotazioni: Luisella e Mario cell. 333 2719753

SERVIZIO CIVILE

CANTIERI CARITAS NORD-EST 2024

Bolzano, Chioggia, Pordenone, Udine, Verona, Vicenza

SE VUOI VOLARE,

VOLA ALTO



Se hai tra i 18 e i 28 anni
il Servizio Civile in Caritas
può essere la tua
opportunità!



- 12 mesi di servizio
- percorso formativo multidisciplinare
- possibilità di tirocinio/visita conoscitiva
alle sedi del servizio

CONTATTI



Caritas Concordia Pordenone



Via Madonna Pellegrina 11, Pordenone



caritas.mondialita@diocesiconcordiapordenone.it

www.caritaspordenone.it

www.politichegiovanili.gov.it



0434 546811 - 388 3994637

